



COMUNE DI RIBERA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mogavero Clelia

Dott. Occhipinti Francesco

Rag. Vetrano Francesco

Comune di Ribera
Organo di revisione

allegato verbale n 10 del 6,7, 8 e 10.06.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. Introduzione

I sottoscritti / Mogavero Clelia, Occhipinti Francesco e Vetrano Francesco revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 25.03.2025;

♦ ricevuta in data 20/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 18/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 02/07/2025;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario

e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1.Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 17969 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;

- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- non partecipa alla Comunità montana o isolana

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;
- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto tale fattispecie non sussiste;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 mentre Agenzia delle Entrate Riscossione lo ha reso in data 11/02/2026.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari.

Nessun contributo risulta restituito nell'annualità di riferimento né sussistono procedimenti in tal senso nella piattaforma del Ministero dell'Interno.

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio e pertanto non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Giova evidenziare che l'Ente sfiora solo un parametro e precisamente l'Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% . Tale parametro misura il rapporto tra l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e il totale degli impegni del titolo I e titolo II che ammonta in termini percentuali a 4,87.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 1.093.157,56.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.263.269,98	€ 29.868.879,99	€ 31.473.172,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 17.444.537,56	€ 21.947.068,43	€ 23.346.626,56
Parte vincolata (C)	€ 5.375.770,37	€ 5.536.302,62	€ 5.689.148,34
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.404.266,11	€ 1.393.768,01	€ 1.344.239,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.038.695,94	€ 991.740,93	€ 1.093.157,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00	
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	20.835,42											20.835,42	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	129.321,37	662.557,40	0,00							0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	20.835,42	0,00	129.321,37	662.557,40	791.878,77	20.577,06	823.146,18	0,00	0,00	843.723,24	200.000,00	1.856.437,43	
Totale delle parti non utilizzate	970.905,51	15.808.574,35	4.423.318,02	923.297,29	21.155.189,66	643.072,14	4.034.391,10	0,00	15.116,14	4.692.579,38	1.193.768,01	28.012.442,56	
Totali	991.740,93	15.808.574,35	4.552.639,39	1.585.854,69	21.947.068,43	663.649,20	4.857.537,28	0,00	15.116,14	5.536.302,62	1.393.768,01	29.868.879,99	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:													

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.543.491,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 725.227,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.151.331,66
SALDO FPV	-€ 4.426.104,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.264,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.591.903,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.071.542,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 513.095,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.543.491,83
SALDO FPV	-€ 4.426.104,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 513.095,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.856.437,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 28.012.442,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 31.473.172,00

Si evidenzia che il saldo gestione competenza è dato dal saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.699.743,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.534.282,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	682.906,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		482.554,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-355.087,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		837.641,54
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		188.584,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	27.044,28
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.305,25
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		126.235,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-14.802,13
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		141.037,45
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		3.888.328,03
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		608.789,51
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		978.678,99

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.888.328,03

- W2 (equilibrio di bilancio): € 608.789,51
- W3 (equilibrio complessivo): € 978.678,99

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 326.276,78	€ 1.049.287,89
FPV di parte capitale	€ 398.950,58	€ 4.102.043,77
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 542.811,28	€ 326.276,78	€ 1.049.287,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 416.479,40	€ 93.348,41	€ 894.486,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 97.290,61	€ 63.601,12	€ 107.669,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 113.041,11	€ 28.306,63
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 29.041,27	€ 56.286,14	€ 18.825,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	77.253,91
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	49.240,39
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	922.793,59
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.049.287,89

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato

alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 874.371,22	€ 398.950,58	€ 4.102.043,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 874.371,22	€ 74.440,68	€ 4.102.043,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 324.509,90	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non risulta valorizzato in quanto la fattispecie non è presente.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 24/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 8 del 20/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.59 del 24/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 22.952.030,12	€ 4.398.101,17	€ 16.969.290,57	-€ 1.584.638,38
Residui passivi	€ 9.098.069,92	€ 3.588.899,86	€ 4.437.627,20	-€ 1.071.542,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.237.293,11	€ 281.163,32
Gestione corrente vincolata	€ 154.453,26	€ 288.554,46
Gestione in conto capitale vincolata	€ 192.892,01	€ 5.280,55
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 493.771,97
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 2.772,56
MINORI RESIDUI	€ 1.584.638,38	€ 1.071.542,86

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 7.002.879,05	€ 1.570.730,75	€ 1.777.691,06	€ 2.680.047,36	€ 3.743.270,41	€ 16.774.618,63
Titolo II	€ 197.574,36	€ 231.934,51	€ 951.482,82	€ 550.263,73	€ 835.619,57	€ 2.766.874,99
Titolo III	€ 32.049,85	€ 53.819,70	€ 65.330,31	€ 78.439,25	€ 233.638,63	€ 463.277,74
Titolo IV	€ 251.995,35	€ 270.050,22	€ 947.328,57	€ 3.905,80	€ 3.294.097,89	€ 4.767.377,83
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 298.564,52	€ -	€ 3.617,77	€ 1.585,59	€ 5.298,75	€ 309.066,63
Totali	€ 7.783.063,13	€ 2.126.535,18	€ 3.745.450,53	€ 3.314.241,73	€ 8.111.925,25	€ 25.081.215,82

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 110.525,73	€ 140.440,23	€ 1.064.076,70	€ 1.123.266,21	€ 2.885.682,22	€ 5.323.991,09
Titolo II	€ -	€ 7.163,34	€ 745.007,48	€ 939.374,18	€ 1.866.375,14	€ 3.557.920,14
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 296.563,79	€ 3.377,32	€ 5.603,61	€ 2.228,61	€ 20.534,26	€ 328.307,59
Totali	€ 407.089,52	€ 150.980,89	€ 1.814.687,79	€ 2.064.869,00	€ 4.772.591,62	€ 9.210.218,82

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	599.017,53	1.497.945,92	1.824.092,22	2.465.460,46	1.702.581,92	1.595.318,15	1.251.095,60	1.188.540,82
	Riscosso c/residui al 31.12	492.039,54	728.885,51	1.063.858,93	1.395.294,84	1.291.505,65	1.339.034,98		
	Percentuale di riscossione	82,14	48,66	58,32	56,59	75,86	83,94		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	8.894.644,91	9.887.443,72	12.057.820,17	11.127.813,25	12.081.048,02	14.306.817,81	14.810.161,63	7.558.753,93
	Riscosso c/residui al 31.12	1.935.843,36	1.907.371,65	3.094.414,89	1.056.306,04	636.669,29	1.070.279,78		
	Percentuale di riscossione	21,78	19,29	25,66	9,49	5,27	7,48		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	53.236,31	134.542,13	101.643,68	66.479,11	139.585,88	239.771,93	329.628,33	313.146,92
	Riscosso c/residui al 31.12	19.40,58	32.898,45	30.037,33	1.264,10	20.965,83	30.079,62		
	Percentuale di riscossione	3,65	24,45	29,55	1,90	15,02	12,55		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	53.005,08	100.576,24	142.079,90	175.505,58	158.084,35	150.180,13
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	17.743,82	27.766,55	17.956,20	32.669,49		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	33,48	27,61	12,64	18,61		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	242.49,07	26.036,49	12.002,19	24.537,00	50.243,25	70.413,33	84.879,46	64.297,42
	Riscosso c/residui al 31.12	10.862,58	2.292,79	5.985,37	0,00	8.963,68	12.005,17		
	Percentuale di riscossione	44,80	8,81	49,87	0,00	17,84	17,05		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	3.000,00	600,00	0,00	127,16	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	206,00	2.400,00	0,00	3.000,00	600,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	20.753.506,66
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	20.753.506,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	20.753.506,66

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.963.746,66	€ 16.740.147,15	€ 20.753.506,66
di cui cassa vincolata	€ 4.391.341,11	€ 5.018.120,80	€ 7.279.373,76

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n.31 del 14/02/2025.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione come si evidenzia dal prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.632.750,72	4.754.813,49	5.015.132,93
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 5.015.132,93.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa, dando atto, altresì, che il fondo di cassa al 31/12/2025 ammonta ad € 20.753.506,66.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in riferimento all'esercizio in esame.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC)

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 16,63 gg
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13 gg
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -17 gg
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitolo;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3) di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.085.931,25. Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro-863.735,74 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro-863.735,74 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale
AICA - Azienda Idrica Comuni Agrigentini	4,74%	-458.779,00	0,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione prende atto che non è stato effettuato nessun accantonamento.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto anticipazioni di liquidità per un ammontare di € 1.493.238,15.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 1.261.465,28
Quota annua	€ 126.146,53
Numero annualità previste	(max 10 anni)

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 4.076.846,68 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene le stesse congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.869,02
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.524,61
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.393,63

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 42.119,12.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -17 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 42.119,12

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti.
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.
-

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue ed ammontano ad € 538.360,31.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti di seguito riportati:

Natura del fondo	Importo
<i>Debiti fuori bilancio</i>	<i>1.392.543,94</i>
<i>Fondo rischi contributo minori non accompagnati</i>	<i>13.959,48</i>
<i>Fondo rischi anticipazione regionale AICA</i>	<i>47.400,00</i>
<i>Quota compensi avvocatura</i>	<i>22.676,00</i>
<i>Anticipazione regionale PAC</i>	<i>16.311,58</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.928.675,92	11.978.140,95	11.560.014,58	96,91	96,51
Titolo 2	10.425.377,70	11.014.562,61	7.852.104,73	75,32	71,29
Titolo 3	1.396.402,58	1.398.679,43	648.412,41	46,43	46,36
Titolo 4	8.330.707,40	9.261.106,95	2.237.690,74	26,86	24,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.081.163,60	33.652.489,94	22.298.222,46	69,51	66,26

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive		Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.978.140,95	12.249.827,81	12.441.148,73	103,87	101,56
Titolo 2	11.014.562,61	8.764.670,66	6.475.112,39	58,79	73,88
Titolo 3	1.398.679,43	1.306.882,40	654.461,57	46,79	50,08
Titolo 4	9.261.106,95	4.428.917,02	1.726.503,94	18,64	38,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.652.489,94	26.750.297,89	21.297.226,63	63,29	79,61

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.133.459,00	11.768.363,00	11.756.049,79	96,89	99,90
Titolo 2	8.941.329,31	9.893.229,49	6.625.457,29	74,10	66,97
Titolo 3	1.297.741,98	1.571.373,56	842.715,54	64,94	53,63
Titolo 4	8.321.818,37	8.703.706,10	6.107.717,97	73,39	70,17
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.694.348,66	31.936.672,15	25.331.940,59	82,53	79,32

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni codice	x	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	
Proventi acquedotto	gestione AICA	
Proventi canoni depurazione	gestione AICA	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 49.495,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per maggiori accertamenti registrati sull'IMU ordinaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 465.868,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 sia per una riduzione del gettito proveniente dalla lista di carico TARI sia la riduzione del gettito proveniente dal recupero evasione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 354.445,27	€ 426.004,73	€ 367.831,83
Riscossione	€ 329.162,03	€ 418.818,21	€ 347.919,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 354.445,57	187.693,15	52,95
2024	€ 426.004,73	249.183,59	58,49
2025	€ 367.831,83	231.791,50	63,02

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 44.308,88	€ 32.723,48	€ 14.119,82
riscossione	€ 19.572,80	€ 6.545,98	€ 13.524,82
%riscossione	44,17	20,00	95,79

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 14.119,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 455,83
entrata netta	€ 13.663,99
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.231,50
% per spesa corrente	60,24%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Per quanto concerne le sanzioni ex art.142 comma 12 bis del D.lgs. 285/1992 non sussiste la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 70.566,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per il recupero delle annualità pregresse del canone antenna telefonica.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 1.300.000,00	€ 305.187,57	€ 265.330,00	€ 1.188.540,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 119.936,02	€ -	€ 141.203,50	€ 313.146,92
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 33.544,04	€ 2.126,51	€ 4.610,15	€ 171.106,68
Recupero evasione altri tributi	€ 15.404,00	€ 229,45	€ 1.874,24	€ 55.660,87
TOTALE	€ 1.468.884,06	€ 307.543,53	€ 413.017,89	€ 1.728.455,29

L'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamento, mentre evidenzia un basso livello di riscossione.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.977.423,10	
Residui riscossi nel 2025	€ 1.370.533,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 606.889,84	30,69%
Residui della competenza	€ 1.161.340,53	
Residui totali	€ 1.768.230,37	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.728.455,29	97,75%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	23.893.748,54	25.501.996,17	17.392.945,23	72,79	68,20
Titolo 2	7.941.536,18	10.071.749,87	2.721.547,88	34,27	27,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.835.284,72	35.573.746,04	20.114.493,11	63,18	56,54

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	23.224.413,65	24.009.005,18	15.951.002,35	68,68	66,44
Titolo 2	4.825.572,13	6.024.979,03	3.204.212,76	66,40	53,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.049.985,78	30.033.984,21	19.155.215,11	68,29	63,78

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	23.054.018,00	25.828.257,26	17.587.848,21	76,29	68,10
Titolo 2	8.051.818,37	9.045.281,25	6.310.702,36	78,38	69,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.105.836,37	34.873.538,51	23.898.550,57	76,83	68,53

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.134.628,79	€ 4.849.373,39	714.744,60
102	imposte e tasse a carico ente	€ 279.324,11	€ 341.523,15	62.199,04
103	acquisto beni e servizi	€ 9.886.605,11	€ 9.422.743,37	-463.861,74
104	trasferimenti correnti	€ 1.096.053,28	€ 1.401.481,94	305.428,66
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 21.066,41	€ 21.012,91	-53,50
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.125,05	€ 21.064,25	-60,80
110	altre spese correnti	€ 185.922,82	€ 481.361,31	295.438,49
TOTALE		€ 15.624.725,57	€ 16.538.560,32	913.834,75

In merito si osserva un incremento della spesa corrente rispetto all'anno precedente.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.604.877,00
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 6.648.008,05	€ 4.849.373,39
Spese macroaggregato 103	€ 17.666,67	€ 11.376,00
Irap macroaggregato 102	€ 396.383,60	€ 301.706,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 34.000,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 7.096.058,32	€ 5.162.455,70
(-) Componenti escluse (B)	€ 409.344,31	€ 1.400.204,39
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 6.686.714,01	€ 3.762.251,31
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 0,24%

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 17/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

Tenuto conto degli incarichi di patrocinio legale conferiti dall'Ente si auspica la definizione della procedura di assunzione di un funzionario avvocato con rapporto a tempo determinato e part time (18 ore) .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	29	112.229,19
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.589.220,10	€ 2.208.658,59	-380.561,51
203	Contributi agli investimenti	€ 206.536,90		-206.536,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 9.505,18		-9.505,18
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 2.805.262,18	€ 2.208.658,59	-596.603,59

In merito si osserva un decremento della spesa in conto capitale rispetto all'anno precedente

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 912.484,62 cui euro 906.452,88 di parte corrente ed euro 6.031,74 in conto capitale.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 107.456,02	€ 121.006,22	€ 418.821,14
- lettera b) - copertura disavanzi		€ 206.536,90	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 970.591,43	€ 17.070,53	€ 493.663,48
Totale	€ 1.078.047,45	€ 344.613,65	€ 912.484,62

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 77.034,07;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.392.543,94

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue con entrate correnti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse sufficienti per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio in quanto la fattispecie non sussiste.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,15%	0,11%	0,08%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.560.014,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.852.104,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 648.412,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 20.060.531,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.006.053,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 16.167,13	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.989.886,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 16.167,13	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,08

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.098.688,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 41.229,85
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.057.458,84

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.423.304,60	€ 1.264.054,40	€ 1.098.688,69
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 159.250,20	-€ 165.365,71	-€ 41.229,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.264.054,40	€ 1.098.688,69	€ 1.057.458,84
Nr. Abitanti al 31/12	18.074	17.969	17.923
Debito medio per abitante	69,94	61,14	59,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 27.181,92	€ 21.066,41	€ 16.167,13
Quota capitale	€ 159.250,20	€ 165.365,71	€ 41.229,85
Totale fine anno	€ 186.432,12	€ 186.432,12	€ 57.396,98

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 3 del DM 19 giugno 2024.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 non ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Si rimanda a quanto rappresentato dall'Ente nella deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18/05/2026 di "Approvazione della relazione illustrativa e dello schema di Rendiconto (conto consuntivo) dell'esercizio finanziario 2025".

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove

partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Preso atto che il Comune di Ribera partecipa alla fase pilota "Accrual", e che il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti da itas 1 da trasmettere alla bdap, non devono essere approvati dal consiglio (faq 4 sito mef-rgs-accrual).https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/fase_pilota/info-e-faq, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	insussistenti

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	30.075.175,32	28.864.430,66	1.210.744,66
C) ATTIVO CIRCOLANTE	29.748.791,23	23.883.602,92	5.865.188,31
D) RATEI E RISCONTI	4.516,26	4.236,76	279,50
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.828.482,81	52.752.270,34	7.076.212,47
A) PATRIMONIO NETTO	30.659.773,99	30.321.704,43	338.069,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.203.236,47	5.039.805,39	1.163.431,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.267.677,66	10.196.758,61	70.919,05
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.697.794,69	7.194.001,91	5.503.792,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	59.828.482,81	52.752.270,34	7.076.212,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.074.310,75	690.343,65	4.383.967,10

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 8.968.849,82
FSC +	€ 16.085.931,25
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 26.434,75
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 25.081.215,82

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 10.267.677,66
Debiti da finanziamento -	€ 1.057.458,84
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 9.210.218,82

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	136.040,33
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	1.343.011,56
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
AIIf	Risultato economico dell'esercizio	€	881.055,47
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	2.022.037,80
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	338.069,56

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 7.260.695,31
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.057.458,84
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Fondo obiettivo di finanza pubblica	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 6.203.236,47

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata in base alla quota di ammortamento del cespite finanziato dal contributo.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19.278.594,28	19.723.241,51	-444.647,23
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.782.122,22	20.800.371,93	-1.018.249,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-16.894,71	-8.483,85	-8.410,86
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-465,72	16.321,39	-16.787,11
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.041.735,86	660.544,47	381.191,39
IMPOSTE	318.818,26	270.277,83	48.540,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	202.029,23	-679.026,24	881.055,47

Il risultato dell'esercizio conseguito
nel 2025 è pari ad € 202.029,23

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di Revisione invita l'Ente:

- al monitoraggio dei residui attivi e passivi in relazione alla relativa anzianità;
- ad attivare le procedure atte a rendere più efficace l'attività di riscossione;
- al monitoraggio del manifestarsi dei debiti fuori bilancio;
- al miglioramento dell'attività del recupero dell'evasione ed elusione dei tributi comunali;
- al monitoraggio in termini di vigilanza e controllo sugli enti ed organismi partecipati.

L'Organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- la mancata attivazione dell'anticipazione di Tesoreria;
- il rispetto del limite di indebitamento dell'ente;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti;

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del

rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
